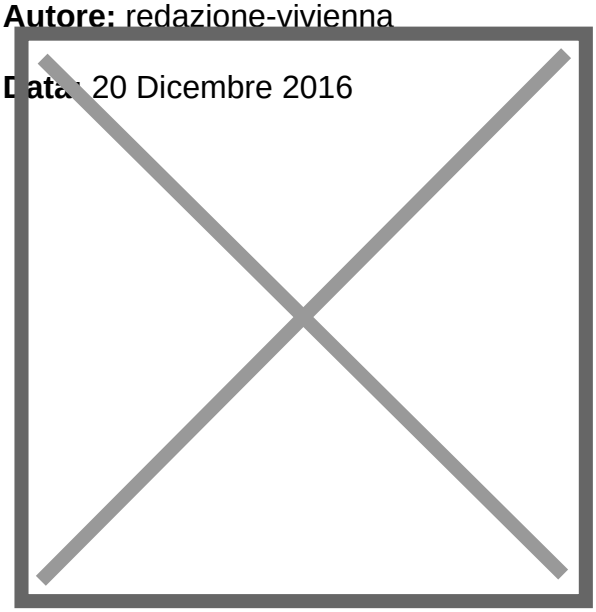
Enna. All’associazione “Luciano Lama” il Premio Kiwanis della Bontà 2016

Autore: redazione-vivienna

Data: 20 Dicembre 2016

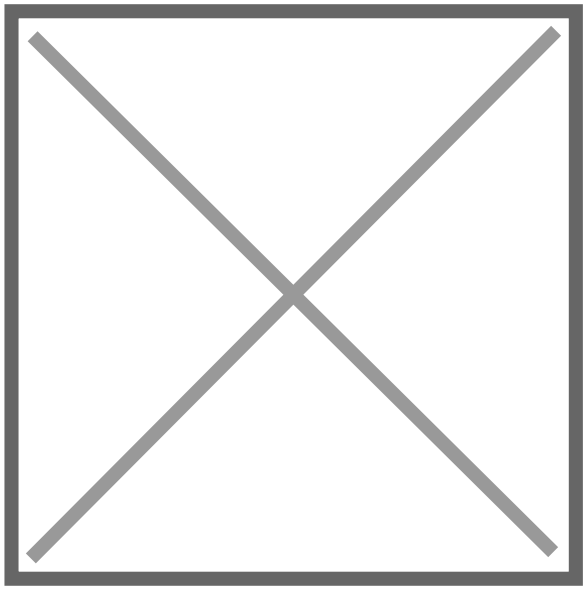


Enna. Con una semplice ma significativa cerimonia il presidente del Kiwanis Club, Santi Motta, ha consegnato nelle mani di Pino Castellano il “Premio Kiwanis della Bontà”, conferito all’“Associazione Luciano Lama”, giunto alla XVIII edizione, istituito dal Club ennese per dare il giusto riconoscimento a donne e uomini o associazioni vocati alla carità e all’amore verso il prossimo e in special modo verso i bambini. “Quest’anno – ha detto il presidente all’inizio del suo discorso – il Premio è stato conferito all’associazione ennese di volontariato ONG “Luciano Lama” che opera a favore delle popolazioni dell’ex Jugoslavia, in particolare della Bosnia Erzegovina, fornendo assistenza morale e materiale a ragazzi orfani abbandonati, a giovani disadattati, ad anziani e a donne vedove”. L’Associazione nasce venticinque anni fa quando le macerie erano ancora fumanti in quei territori devastati da conflitti bellici. Furono organizzati convogli umanitari che da Enna portarono generi di prima necessità, vestiario e medicinali, dando così soccorso alla popolazione inerme e bisognosa. Negli anni più recenti il sodalizio di volontariato, voluto e diretto da Castellano, nel frattempo diventato “Associazione Regionale di Solidarietà”, ha perseguito finalità d’inserimento sociale della giovane generazione post bellica dando impulso all’ economia del loro Paese. Ha realizzato, con fondi europei e della Regione siciliana, un forno con annesso mulino a Mostard, due caseifici e un centro per l’infanzia multietnico per 100 giovani a Vasegrad e inoltre un centro polifunzionale giovanile, uno per bambini disagiati e un centro sociale per donne con annesso laboratorio di sartoria, rispettivamente a Sebrenica, Zenica e Ilias. “Ma ciò che ha attratto la nostra attenzione – ha sottolineato il presidente Motta – nel conferire il Premio, è stata la periodicità dell’accoglienza temporanea di bambini provenienti dalla ex Jugoslavia accolti da famiglie della provincia di Enna, da altre sparse in tutta la Sicilia e, negli anni più recenti, da nuclei famigliari della Campania, Abruzzo, Molise, Puglia e Sardegna. L’Associazione ha portato fino ad oggi in Sicilia circa 17.000 bambini e continua la sua mission tra mille difficolta e incomprensioni, con il sostegno economico della società civile e religiosa”. La 48a accoglienza è iniziata sabato scorso, 17 dicembre, con l’arrivo a Enna di 350 bambini, che saranno accolti da centinaia di famiglie, in seno alle quali

trascorreranno un Natale sereno e pieno d’amore. E’ seguita la lettura della motivazione del “Premio Kiwanis della Bontà 2016”, scritta su Pergamena con impressi i loghi del Kiwanis Internazionale e del Club di Enna. E’ stato inoltre consegnato un contributo in denaro per incrementare le attività umanitarie, in particolare quelle a favore dei bambini, i più fragili e indifesi. E’ seguita la visione di un video-documentario di venticinque minuti che ha illustrato l’attività dell’Associazione sin dalla sua fondazione, con interviste e toccanti testimonianze in loco. Pino Castellano, visibilmente commosso, nel ringraziare, ha confessato: “sono rimasto scioccato nell’apprendere che il Club Kiwanis della mia città ha voluto conferire il ‘Premio della Bontà’ all’Associazione che ormai è diventata la mia seconda pelle, la mia ragione di vita. Sono grato di questo riconoscimento e lo voglio condividere con i volontari, i collaboratori e soprattutto con le famiglie che hanno ospitato negli anni bambini bosniaci con umanità e solidarietà verso un popolo che nel recente passato ha sofferto la guerra etnica dei Balcani. Un premio – ha concluso – che giunge con l’arrivo dalla Bosnia dei bambini per la 48a accoglienza”. E’ seguito il saluto del Lgt Governatore del Distretto Italia, Luigi Timpanaro, il quale ha affermato che “il Club ennese, con l’istituzione del Premio Kiwanis della Bontà, ha dimostrato di credere fermamente nei principi kiwaniani. Noi tutti dobbiamo riflettere su valori essenziali, che l’uomo deve perseguire per costruire una società migliore e per rafforzare la solidarietà verso i più bisognosi. Un plauso va all’Associazione di volontariato e solidarietà ‘Luciano Lama’ – oggi premiata – per le attività che svolge e per le attenzioni che ha verso i bambini meno fortunati e psicologicamente provati”. Ha concluso augurando Buon Natale, con il “Cuore e con l’Anima”, per dirla col motto adottato da Valchiria Dò, governatore del Distretto Italia-San Marino. A conclusione della cerimonia l’applaudita performace di Francesca Incudine, che ha cantato, accompagnata dalla chitarra, brani del repertorio della tradizione natalizia siciliana e una piacevolissima Ninna Nanna (testo di Rocco Lombardo musicato da Mario Rizzo) splendidamente interpretata dalla Nostra cantautrice. Sono interventi alla consegna del Premio, oltre al Lgt. Governatore, Luigi Timpanaro, i Chairman distrettuali Paolo Lodato e Pippo Castronovo, il comandante provinciale dei carabinieri, Paolo Puntel e il premio “Euno” 2016, Rocco Lombardo, che da quest’anno è socio onorario del Club.

Salvatore Presti

(nella foto: il presidente Motta, a sinistra, consegna il Premio a Pino Castellano)



Riferimento articolo: https://www.vivienna.it/2016/12/20/enna-allassociazione-luciano-lama-il-premio-kiwanis-della-bonta-2016/

Generato il 13/11/2026